Terapia ormonale sostitutiva: i benefici del bazedoxifene

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica, H. San Raffaele Resnati, Milano
Dott.ssa Dania Gambini
Dipartimento di Ginecologia e Ostetricia, H. San Raffaele, Milano

"Ho 56 anni, e sono entrata in menopausa all'età di 50 anni. Negli ultimi tre anni ho assunto una terapia ormonale sostitutiva a base di estrogeni coniugati e bazedoxifene. Le vampate, la fragilità emotiva, l'irritabilità – tutti i sintomi che avevo – sono scomparsi. Da circa tre mesi quelle compresse sono diventate introvabili, e ho scoperto che il farmaco è stato ritirato dal commercio. A questo punto il ginecologo mi ha consigliato di prendere un prodotto similare con il quale, però, non mi trovo affatto bene. Sono stanca fisicamente ed emotivamente, irritabile, con sudorazioni e vampate. Vi chiedo di consigliarmi un farmaco equivalente a quello che prendevo una volta, oppure altre soluzioni che possano aiutarmi. I valori delle analisi ematiche rientrano nei parametri: non ho problemi di salute. In attesa di una gentile risposta, vi saluto cordialmente".
Maria

Gentile Maria, in base alle ultime informazioni ricevute dai rappresentanti dell'azienda farmaceutica produttrice, il medicinale da lei citato nel messaggio completo che ci ha inviato sarà nuovamente distribuito nel mese di ottobre. Pertanto, considerando il breve periodo mancante al ritorno sul mercato e la mancanza di un prodotto simile, le consigliamo di attendere qualche settimana per poi riprendere con tranquillità la terapia ormonale precedentemente impostata. Un cordiale saluto.

© 2020 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org